BINZAGO

Bollettino Parrocchiale

Gennaio 1960

Numero 1

La parola del Parroco

ALLA S. MESSA SI DEVE PARTECIPARE

Da qualche domenica si è introdotta nella nostra Parrocchia la Messa dialogata: una Messa cioè in cui l'intera massa dei fedeli è invitata a partecipare in modo più vivo col rispondere al Sacerdote e col recitare con lui alcune preghiere, quali: il Gloria, il Credo, il Sanctus e il Pater noster.

Quale la corrispondenza?

Be': un buon gruppo di persone, che hanno subito aderito, c'è stato. E queste persone non avranno certo mancato di ricavare dalla S. Messa così ascoltata frutti più abbondanti.

Ma non possiamo certo dire che ad aderire sia stata l'intera massa dei fedeli; e neppure la maggior parte. Perchè?

Penso che tre siano i motivi:

1) l'essersi abituati ad assistere alla S. Messa in modo passivo, senza seguirla, col pensiero forse chissà dove, se non anche con chiacchiere;

2) il rispetto umano di cui son vittime molti e che li porta ad aver vergogna di pregare a voce alta, quasi che il pregare (e siamo in Chiesa!) sia una cosa di cui arrossire;

3) l'essere sprovvisti di un libretto di preghiere; senza del quale è impossibile recitare bene col Sacerdote le preghiere ricordate.

Ora nessuno vorrà pensare che questi motivi siano tali da scusare. Nessuno vorrà quindi pensare che per questi motivi ci si rassegnerà a sentir pregare durante la S. Messa uno smilzo gruppetto. Perchè alla S. Messa bisogna partecipare. Alla S. Messa bisogna unirci. Solo così essa sarà efficace per l'anima nostra.

PRIMO ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL PARROCO DON ANTONIO BORGHI

Il 20 di questo mese ricorre il primo anniversario della morte di Don Antonio Borghi, primo Parroco di Binzago.

Sono certo che la data risveglierà in tutti ricordi e rinnoverà in tutti compianto. Come sono certo che porterà tutti a preghiere di suffragio: la cosa che più conta per chi ha lasciato questa vita.

In detto giorno, alle 19,30, sarà celebrato un solenne Ufficio.

Per l'occasione uscirà anche quel numero unico, in memoria del defunto Parroco, che si sarebbe voluto pubblicare subito dopo la sua morte, e che per una serie di circostanze si è dovuto ritardare fino ad ora. Sarà anche questo un modo per rendere omaggio a colui, che della Parrocchia fu il Fondatore e l'Edificatore, e per tramandarne la memoria anche a quelli che verranno.

IL NUOVO ORATORIO MASCHILE

Lo si fa dunque o no? Lo si potrà realmente iniziare in primavera o si dovrà aspettare ancora?

E' evidente che il problema sta tutto nel finanziamento. Perchè non sarebbe prudente iniziare un'opera che costerà varie decine di milioni senza essere sicuri che i soldi, anche se per ora non ci sono, per lo meno verranno.

Oraper il finanziamento dell'opera ci sarebbero due iniziative che, se fossero accolte, ci permetterebbero di iniziare i lavori proprio in primavera.

La prima è quella dell'**impegno mensile.**

Vorrei invitare cioè ogni famiglia ad impegnarsi per una certa offerta, fissata da loro stessi, da farsi ogni mese. Questa offerta poi o verrebbe portata da essi stessi in casa parrocchiale (se così preferiscono) oppure potrebbe essere consegnata in busta chiusa a persone appositamente incaricate che passeranno da loro ogni mese.

Ognuno può comprendere come questo sistema, oltre a rendere meno gravoso e quindi più facile il contributo di ciascuno, (perchè lo suddivide in tante mensilità), assicurerebbe anche ogni mese una certa somma, in base alla quale si potrebbero stabilire vantaggiose forme di pagamento dilazionato e iniziare subito quello che invece si dovrebbe rimandare ancora a lungo.

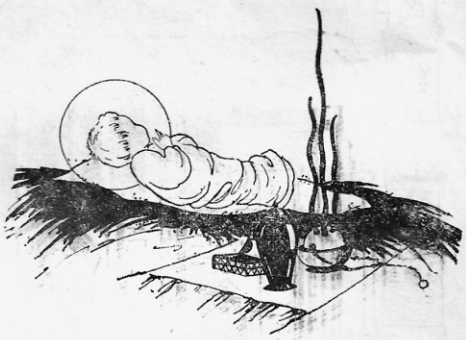
L'altra iniziativa è quella di una **mostra del mobile** a favore del nuovo Oratorio maschile.

Non vi sto a spiegare di che si tratti, perchè non sarebbe la prima volta che a Binzago si fa una cosa del genere. Si potrebbe fare in primavera; nei locali del nuovo Oratorio femminile, che allora sarà certamente pronto; e la somma che si potrebbe raccogliere potrebbe essere anche non indifferente.

Lo so: sia in un modo che in un altro si tratta di sacrifici, che si chiedono. Ma senza sacrifici l'Oratorio non sorgerà mai. E d'altra parte voi stessi siete convinti che esso è necessario; e non si può più oltre aspettare. Perchè oggi non è più il tempo in cui i ragazzi possono accontentarsi di un cortile per giocare. Ed i giovani, se non hanno un ambiente accogliente, moderno, per lo meno non inferiore ad altri ambienti di ritrovo, all'Oratorio non vanno più; con grande danno per la loro formazione cristiana e con grande pericolo anche per la loro formazione umana.

Del resto, se certe cose sono riuscite a farle in paesi molto più piccoli del nostro e in condizioni economiche molto meno floride, non si dovrà poterle fare a Binzago?

E se certe cose sono decisi a farle anche molto vicino a noi, dovremo noi rassegnarci ad essere da meno di loro o anche soltanto ad arrivare dopo di loro?



CALENDARIO LITURGICO

GENNAIO 1960

1 Festa della Circoncisione. Ore 10: S. Messa in canto. Ore 15: Vesperi, Relazione parrocchiale, S. Benedizione.
2 Festa liturgica del Nome di Gesù. Ore 6: S. Messa in canto.
3 Domenica dopo la Natività.
6 Epifania - Giornata missionaria e della S. Infanzia - Ore 10: S. Messa in canto. Ore 15: Vesperi, S. Benedizione. Subito dopo: processione dei bambini.
10 Domenica I dopo l'Epifania. Festa della S. Famiglia.
17 Domenica II dopo l'Epifania e III del mese. Festa votiva del nome di Gesù. Ore 10 S. Messa in canto.
18 Incomincia l'Ottavario per l'unità delle Chiese.
20 Festa di S. Sebastiano, patrono della G.I.A.C. - Primo anniversario della morte del Parroco Don Antonio Borghi. Ore 6 e 45: S. Messa distinta per i giovani. Ore 19,30: Ufficio solenne per il defunto Parroco.
21 Festa di S. Agnese, patrona della gioventù femminile. Ore 6: S. Messa in canto per le giovani.
24 Domenica III dopo l'Epifania.
31 Domenica IV dopo l'Epifania.

FEBBRAIO

2 Festa della Purificazione della B.V. Maria. Ore 6: Benedizione delle candele. Processione nell'interno della Chiesa, S. Messa in canto.
3 Festa di S. Biagio. Al termine delle SS. Messe: bacio delle candele.
5 Festa di S. Agata, patrona delle mamme. 1° venerdì del mese. Ore 6: S. Messa in canto per le mamme. Ore 7,30: Esposizione del SS. Sacramento e S. Messa ad onore del S. Cuore Ore 15: Adorazione predicata per tutte le mamme. Ore 19,30: S. Messa.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Siamo in grado ormai di dare la prima relazione mensile dell'O.P.A.

Dal 5 novembre al 9 dicembre sono stati raccolti nelle nove panetterie della Parrocchia Kg. 586 di pane, che, convertiti in altri generi alimentari sono stati distribuiti quindicinalmente a 28 persone o famiglie bisognose in proporzione — s'intende — della loro consistenza numerica e del loro bisogno.

L'inizio è stato abbastanza confortante. Ma si potrebbe fare molto di più; specialmente in certe zone, dove la corrispondenza è stata piuttosto scarsa.

A quelli che già hanno dato raccomandiamo di perseverare senza mai stancarsi. Anche perchè — a ben pensarci — deporre un panino anche ogni giorno in un cestello, che è a portata di mano non è nè un gran sacrificio nè una gran fatica. Ed il merito, invece, dinnanzi a Dio può essere grandissimo se si fa proprio con l'intenzione di esercitare la virtù cristiana della carità.

A quelli poi che ancora non hanno dato ricordiamo che in un domani, ad aver bisogno potrebbero essere anche loro. E che la Provvidenza è giusta: dà, se si dà.

CONFRATERNITA DEL SS. SACRAMENTO

L'ultima domenica di novembre si è tenuta l'Assemblea generale dei Confratelli e delle Consorelle del SS. Sacramento.

Si è provveduto al rinnovo delle cariche; si sono presi degli impegni atti a far rifiorire la vitalità della Confraternita; e si sono prese delle decisioni di ordine economico circa la quota annuale e i diritti dei Confratelli.

Di tutto diamo questo quadro riassuntivo:

CARICHE

Priore: Elli Angelo; Vice Priore: Busnelli Angelo; Maestro dei novizi: Molteni Antonio.

Priora: Borgonovo Francesca; Vice Priora: Cermenati Anna; Maestra delle novizie: Busnelli Maria.

IMPEGNI

Per i Confratelli: Adorazione ogni terza domenica del mese, alle ore 9.30.

Per le Consorelle: Adorazione ogni primo venerdì del mese alle ore 15 e partecipazione ai funerali (scopo della Confraternita è anche quello di suffragare i defunti).

Per tutti: Comunione mensile; partecipazione alle Processioni; visite frequenti al SS. Sacramento.

QUOTA ANNUALE

Lire 500 più lire 10 (per le Consorelle) per ogni funerale al quale non saranno intervenute. Detta somma sarà riscossa ogni anno verso la fine di gennaio. Dato che nel 1959 l'annualità non è stata versata, nel mese in corso saranno riscosse due annualità.

DIRITTI

Ogni Confratello o Consorella alla sua morte avrà diritto ad un Funerale di tre Sacerdoti e ad un Ufficio.

Ogni anno, nella settimana seguente alle SS. Quarantore, sarà celebrato un Ufficio solenne per tutti i defunti della Confraternita.

CENTRO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO

Il 7 del mese scorso, presente l'Assistente Diocesano Don Bruno De Blasio, si è tenuta nel salone dell'Oratorio maschile un'importante assemblea degli artigiani della Parrocchia nell'intento di fondare anche tra di noi il Nucleo parrocchiale del Centro Nazionale dell'Artigianato.

Da questa assemblea è emersa subito una cosa di somma importanza: che il C.N.A. ha niente a che fare con l'Unione Artigiani di Cesano Maderno. Questa è un'Associazione autonoma che continuerà ad esistere come Sindacato. Il C.N.A. invece è una Associazione cristiana che si ripromette di riunire tutti gli artigiani cristiani, di formarli moralmente e di assisterli in tutte le loro necessità sotto forma di Patronato.

Il C.N.A., quindi, oltre a promuovere iniziative di carattere formativo, e ad organizzare raduni di architetti, ingegneri, tecnici per il progresso artistico e produttivo della categoria, provvederà alla consulenza fiscale e legale, allo svolgimento gratuito di pratiche tributarie e creditizie, alla pubblicazione di cataloghi illustrati redatti in diverse lingue per favorire il collocamento dei prodotti artigiani sul mercato internazionale, all'allestimento di mostre selettive in Italia e all'estero, alle cure climatiche per i figli degli artigiani, ecc.

Non c'è chi non vede come una tale Associazione sia di somma importanza. Perciò esortiamo vivamente tutti gli artigiani della Parrocchia a farvi parte.

Il tesseramento è stato fissato in lire 2.000.

Quanto al modo col quale iscriversi, esso sarà comunicato mediante una circolare che sarà fatta pervenire prossimamente agli interessati.

Col tempo poi sarà eletto il consiglio, si fisserà il programma annuale e si stabiliranno i giorni per la consulenza. Fin d'ora però possiamo dire che la sede del nucleo parrocchiale del C.N.A. sarà posta provvisoriamente in un locale della casa lasciata libera da Don Paolo.

DITTA LONGONI GAETANO E FIGLI
Via Nazionale dei Giovi 116
Binzago
Fabbrica di cofani mortuari
d'ogni tipo e arredamenti

Merceria - Tessuti
REGINA
Assortimento
Giocattoli e dolciumi
Binzago
Via Conciliazione 6

DALL'ORATORIO FEMMINILE

L'Oratorio femminile continua con ritmo serrato.

L'anno oratoriano ha avuto inizio in unica sede e se alte e piccole si contendono per ora lo spazio, ciò serve a rendere più lieta e più bella la famiglia oratoriana. Intanto il nuovo fabbricato invita e presto avranno respiro. Ogni domenica sono presenti su 400 iscritte circa 340 oratoriane dai 6 ai 18 anni.

L'iniziata a delle conferenze mensili ai diversi gruppi a secondo dell'età ha contribuito a dar maggior incremento alla frequenza all'oratorio.

Però le ragazze ne mancano ancora molte, e queste non sanno che all'oratorio si passano ore di vera e santa letizia e che tra giochi e canti ci si orienta per il domani e si impara il cammino sicuro per la vita e per l'Eternità.

APPUNTI DI CRONACA

29 NOVEMBRE

Si chiude l'uggioso mese con uno spettacolo alquanto insolito.

Cantanti della Piccola Scala di Milano, dopo una lunga tournèe nei paesi americani ed europei, sono ospiti del nostro Salone-Cinema S. Luigi e ci allietano la serata domenicale con pezzi operistici.

Le note tintinnanti di Rossini invadono la sala come fitte gocce che picchiettano i vetri, mentre la musica possente di Verdi riporta la nostra fantasia ai tristi giorni del predominio austriaco.

Dopo le idilliache e tenere note di Bellini, lo spettacolo si chiude con scroscianti applausi, specialmente all'indirizzo del tenore.

8 DICEMBRE

E' l'Immacolata Concezione.

Festosi suoni di campane richiamano alla S. Messa delle ore 8, un buon numero di persone che si raccolgono con devozione intorno alla Vergine Santa, per onorarla in questo fausto giorno.

Spira tutt'intorno un'aria quasi natalizia che rallegra i cuori.

L'altare dedicato alla Madonna è ornato da candidi garofani e illuminato da decine di candeline.

Le ragazze, per meglio glorificare l'Immacolata, loro modello nell'acquisto della Purezza, innalzano, accompagnati dall'organo, melodiosi canti, e s'accostano in gruppo alla S. Comunione.

Si approffitta della sublime ricorrenza per benedire le tessere degli iscritti all'A.C. che, dopo l'incitamento del Sig. Parroco di perseverare nell'attività apostolica sotto la protezione della Vergine, vengono distribuite ai rappresentanti dei diversi rami.

STATISTICA PARROCCHIALE

BATTESIMI:

Monti Ivana di Antonio; Buffone Franca di Alfredo; Balzarotti Marco di Donato.

MORTI:

Tataranni Bonaventura a. 54; Busnelli Luigi a. 52; Berti Rocco a. 75.

ORATORIO MASCHILE

Con una semplice cerimonia è stato benedetto dal nostro Sig. Parroco il nuovo salone per i giochi. Cerimonia semplice e familiare fatta alla presenza di tante mamme e papà che si sono resi conto dello sforzo fatto dai propri figli per darsi almeno un riparo per quest inverno.

Nel suo breve discorso il Sig. Parroco ha ricordato che questo che benediva era solo la prima pietra del nuovo oratorio che presto dovrà sorgere per accontentare le esigenze di tutti i nostri giovani.

Il nuovo salone è già entrato in funzione, arredato da un ping-pong, alcuni calcio balilla, biliardino e giochi da tavolo.

Siamo fiduciosi che tutto serva ad accrescere la buona volontà dei nostri ragazzi per una sollecita frequenza e dei genitori per un interessamento sempre più grande e... generoso.

NATALE DEI PICCOLI

Come già l'anno scorso tutti i ragazzi sono invitati durante queste feste a fare qualche piccolo sacrificio dei tanti dolci che hanno a disposizione e anche di qualche piccolo giocattolo anche usato, per poter allietare nel giorno dell'Epifania quache loro compagno bisognoso.

Portino pure all'Oratorio i frutti dei loro sacrifici; saranno distribuiti secondo le necessità attraverso l'opera parrocchiale assistenza.

CONCORSO PRESEPI

E' indetto per tutti i ragazzi dell'Oratorio un concorso per il miglior presepio. Tutti quelli che hanno fatto, o aiutato a fare a casa loro il presepio diano il nome. Passerà poi una apposita commissione a giudicare il migliore per poi assegnare il premio.

ATTIVITA' SPORTIVE

I vari campionati calcistici sono nel loro pieno svolgimento; le nostre squadre nei due tornei del C.S.I. sono tuttora imbattute, anzi gli « juniores » si trovano a condurre la classifica del loro girone. Un bravo a tutti e un incoraggiamento a ben proseguire.

O F F E R T E

PRO MONUMENTO AL PARROCO DEFUNTO

L. 50.000 Fam. Zardoni (Vitale, Abramo, Ambrogio, Carlo e Valentino); L. 7000 Classe 1907 in memoria di Busnelli Luigi; L. 1000 Barbisan Maria.

PRO CHIESA PARROCCHIALE E S. MARIA

L. 10.000 Galbiati Luigi; Borgonovo Bonfanti; L. 5000 Gusmani Luigi; L. 1000 N.N.; fam. Lunardi L. 500 N.N.; N.N.

Alcuni oggetti d'oro da Barbisan.

PRO NUOVO ORATORIO MASCHILE

L. 15.000 N.N.; L. 2000 Classe 1919; L. 1000 Fam. Mauri fu Pietro.

PRO ASILO

L. 8000 C.N.

A tutti un vivissimo ringraziamento.